TV: DDL GENTILONI; BASSANINI, FINISCE UNA ANOMALIA ITALIANA

ASTRID FIERA DI AVERE DATO CONTRIBUTO CON STUDIO CHELI-MANACORDA (ANSA) - ROMA, 13 OTT - 'Con la riforma Gentiloni cessera' finalmente una delle piu' imbarazzanti anomalie italiane: avremo finalmente un ordinamento del sistema radiotelevisivo in linea con quello delle grandi democrazie liberali'. Lo afferma Franco Bassanini, ex ministro della Funzione Pubblica e degli Affari regionali.

'E' una riforma moderna, equilibrata e coraggiosa, che finalmente pone le basi normative per superare il duopolio Mediaset-Rai e garantire il diritto all'informazione, la concorrenza e il pluralismo nel settore radiotelevisivo - ha proseguito Bassanini - Le risorse del digitale sono correttamente sfruttate per aprire il mercato e promuovere una vera competizione, evitandone l'uso strumentale che era il limite maggiore della legge Gasparri'.

'Quanto alle proteste di Silvio Berlusconi, esse non sorprendono - dice Bassanini - nessun monopolista ha mai accolto senza protestare le leggi antitrust, a partire, piu' di un secolo fa, dallo Sherman Act. Nel caso italiano, queste proteste contano di piu', per il doppio ruolo, politico e imprenditoriale, dell'azionista di controllo di Mediaset: una ragione di piu' per affrontare la questione di una efficace disciplina dei conflitti di interessi'.

Bassanini sottolinea anche 'con soddisfazione' che il disegno di legge riprende diverse proposte contenute in uno studio sulla riforma del sistema radiotelevisivo firmato da Enzo Cheli e Paola Manacorda e pubblicato due mesi fa da Astrid, il think tank fondato da Giuliano Amato, dallo stesso Bassanini e da numerosi costituzionalisti, amministrativisti e politologi dell'area di centrosinistra.

'Siamo molto lieti di avere dato a Gentiloni un contributo - dice Bassanini - e ci auguriamo di fare altrettanto con gli studi sulla revisione della legge sul conflitto di interessi, sulla riforma dell'ordinamento giudiziario e sulla riforma della legislazione elettorale, ai quali stiamo lavorando per conto del governo Prodi'.(ANSA).

COM-PNZ 13-OTT-06 17:01 NNNN